

#i-week



Milano, 17 – 22 maggio 2021

INTELLIGENCE WEEK

Intelligenza, Geopolitica e Dintorni Tecnologici

Una produzione di



Per una Tecnologia al 100% italiana





PATROCINI



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Con il patrocinio della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo



Con il patrocinio di Fondazione Cariplo



NELL'AMBITO DEL PROGETTO «SPAZI AL TALENTO»

FABBRICA
DEL VAPORE



EMPOWERED BY



PARTNERSHIP



MEDIA PARTNERSHIP

Main Media Partnership



I-Week, 17 - 22 maggio 2021

Le informazioni per alcuni sono il nuovo petrolio: materia prima fondamentale per le decisioni dei *policy* e dei *decision makers*.

Il mondo dell'**Intelligence** tradizionale è stato stravolto dalla digitalizzazione dei dati, dell'informazione, della conoscenza e dalla tecnologia degli algoritmi predittivi e dell'Intelligenza Artificiale.

La **rivoluzione digitale** coesiste con la qualità delle informazioni mediate dagli umani e le decisioni, anche di vita e di morte, potranno nel futuro essere delegate all'automazione: supervisionata o meno.

La velocità di questo cambiamento epocale sembra lasciare indietro, non solo le riflessioni etiche ma anche le analisi sull'impatto sul futuro del lavoro, dell'occupazione e della competitività dei sistemi paese.

Interi settori economici: sanità, agricoltura, militare e difesa, sicurezza e mobilità, verranno stravolti dall'impatto delle tecnologie cognitive e di Intelligenza Artificiale (IA). La leadership economica e politica sarà dei Paesi che guideranno con successo questa transizione, accelerata dalle emergenze sanitarie, ambientali e di sicurezza globale.

La **Geopolitica** del clima e dell'**Intelligenza Artificiale** sarà l'agenda universale del mondo.

Il nostro Paese è pronto? Può giocare un ruolo scientifico, tecnologico, industriale? All'interno di quali relazioni internazionali: UE, NATO, USA, Israele, Cina, Russia? Siamo nelle condizioni di avere prodotti tecnologici al 100% *Made in Italy*?

I settori industriali e della Pubblica Amministrazione, il Governo ed il Parlamento dovrebbero percepirne l'urgenza e la potenziale distruttività nel medio lungo periodo del nostro sistema Paese così come emerso nella crisi COVID.

L'**I-Week** si propone di fare incontrare *policy* e *decision makers*, imprenditori, innovatori, giornalisti per un confronto sul presente ed una diagnosi sul futuro.



IL TEAM

Comitato Organizzatore

Andrea Vento, CEO V&A
Emanuele Marcianò, AD Dune

Project Management

Angelica Riganti, Project Manager Business Diplomacy V&A
Marina Greggio, Content Editor Specialist V&A

Comitato Tecnico

Gregorio Dal Pozzo, Partner Dune
Maria Roberta Castelli, Business Development Dune
Mariangela Vincenzi, Project Manager Dune

Comitato Contenuti e Marketing

Stefania Bleve, Project Manager Exhibits & Collections V&A
Ottavia Casagrande, Consulente artistica e culturale
Giovanni Luchetti, Consulente fundraising e relazioni corporate
Andrea Ronchi, Chief Public Affair Officer V&A
Giuliano Tavaroli, Consulente aziendale

Patrocini

Regione Lombardia
Università degli Studi di Pavia
Fondazione IRCSS
Fondazione Cariplo

Comitato Scientifico

Maria Gabriella Pasqualini, Presidente, Storica e Docente

Pietro Batacchi, Direttore RID

Giorgio Battisti, Generale di Corpo d'Armata (Aus.)

Marco Carnelos, CEO MC Geopolicy

Marco Cuzzi, Docente

Giovanni Fasanella, Giornalista e Saggista

Enrica Garzilli, Storica e Docente

Aldo Giannuli, Storico e Docente

Stefano Mele, Avvocato e Esperto di Cyber Security

Nicola Pedde, Direttore IGS

Paolo Quercia, Professore di Sistemi di intelligence

Umberto Saccone, Presidente Ifi Advisory

Sandro Teti, Editore e Analista geopolitico

Sergio Vento, Ambasciatore e Presidente V&A

Alessandro Venturi, Presidente IRCSS Policlinico San Matteo

Marianna Vintiadis, Esperta di Corporate Intelligence

IL COMITATO SCIENTIFICO



Maria Gabriella Pasqualini
Presidente

Direttore Scientifico
dell'Osservatorio Analitico
(OA), Roma



Pietro Batacchi

Direttore Rivista
Italiana Difesa
(RID), Genova



Giorgio Battisti

Generale di Corpo
d'Armata (Aus.) e
Ufficiale di Artiglieria
da Montagna, Modena



Marco Carnelos

CEO MC Geopolicy,
Roma



Marco Cuzzi

Professore associato di Storia
Contemporanea presso il
Dipartimento di Studi storici,
Università degli studi di Milano



Giovanni Fasanella

Giornalista, saggista
e documentarista,
San Fele



Enrica Garzilli

Storica, Docente,
Direttore *Asiatica
Association*,
Milano



Aldo Giannuli

Storico, Docente
e Ricercatore in
Storia Contemporanea,
Università degli Studi di Milano



Stefano Mele

Avvocato, Partner di
Gianni&Origoni e
Responsabile del
Dipartimento Cyber Security
e Privacy, Roma

IL COMITATO SCIENTIFICO



Nicola Pedde

Direttore Institute of Global Studies (IGS), Roma



Paolo Quercia

Docente di Sistemi di intelligence e Sicurezza Collettiva, Università di Perugia



Umberto Saccone

Presidente Ifi Advisory e Direttore del master Intelligence e Security, Link Campus University



Sandro Teti

Editore, analista geopolitico e consulente aziendale per i paesi post-sovietici, Roma



Sergio Vento

Ambasciatore e Presidente della Vento & Associati, Roma



Alessandro Venturi

Presidente Fondazione IRCSS Policlinico San Matteo e Professore di Diritto Amministrativo, Università degli Studi di Pavia



Marianna Vintiadis

Chief Executive Officer 36Brains, Milano

I-Week, il potere delle informazioni. Dai servizi segreti ai segreti della vita

Intelligence non è solo cinema e letteratura. Non solo servizi segreti militari, spionaggio e controspionaggio tra Stati. È anche scienza e, sempre di più, tecnologia. Oggi al servizio della dimensione civile e produttiva.

Dagli Stati Uniti alla Cina, fino all'Europa, le **attività di intelligence** hanno presidiato i domini che erano della ricerca militare e strategica fino ad occupare quelli dell'economia e della finanza.

Così l'attività di intelligence, **da riservata e segreta**, è emersa come risorsa per la competizione commerciale, produttiva ed economica. Scopi e obiettivi sono sempre gli stessi: **l'informazione è potere al servizio delle decisioni.**

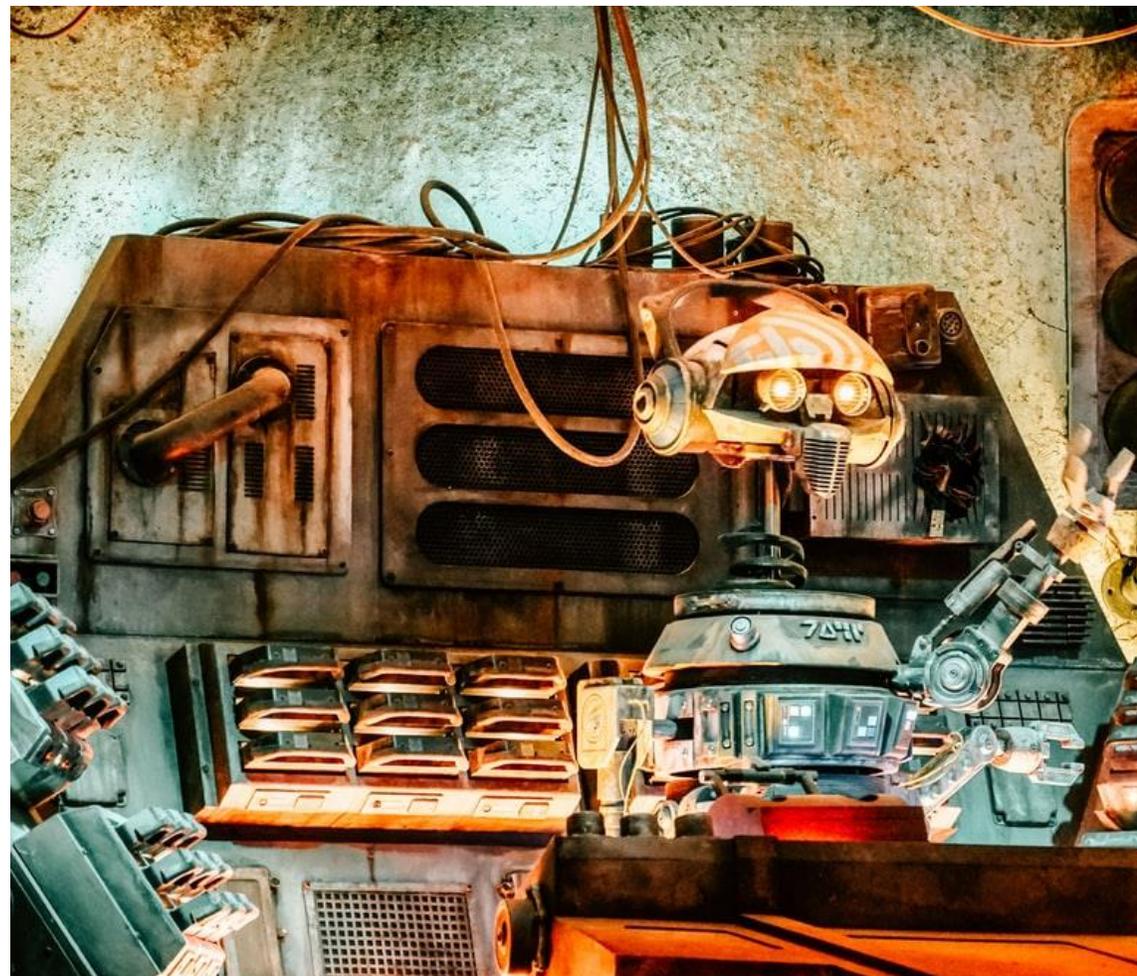
Intelligence Week (I-Week) è un viaggio immersivo di sei giorni nei segreti legati al controllo delle informazioni, per le imprese e per la società, con uno sguardo completo sullo stato dell'arte del settore, sugli scenari e le sfide future, ma anche sulla cultura e la letteratura di genere.

Un viaggio a tappe nell'universo storico e fantastico dell'acquisizione della conoscenza

I-Week non è solo una opportunità inedita per le Aziende che vogliono arricchire le proprie competenze nei temi chiave della rivoluzione digitale, dell'Intelligenza Artificiale e dei sistemi di creazione della conoscenza, con un focus sulla sicurezza digitale (*threat intelligence, intrusion detection, incident management systems* e AI).

I-Week è un luogo virtuale che offre l'opportunità di un approfondimento, un confronto e *networking*, con la possibilità di B2B e B2G e One2Many.

I-Week è anche un viaggio culturale a tappe che grazie ai contributi di scrittori, giornalisti, analisti e studiosi animeranno le sezioni di approfondimento dell'universo storico, immaginifico e suggestivo dello spionaggio e del controspionaggio.



INTELLIGENCE WEEK

SOMMARIO



**CYBER SECURITY E
PROTEZIONE DATI**



**DEEP
WEB**



**BIOWAR E
BIOINTELLIGENCE**



**INTELLIGENZA ARTIFICIALE
E SISTEMI AUTONOMI**



**SMART CITIES,
IOT E 5G**



**NEURINT
E HUMINT**

I-Week, 17 - 22 maggio 2021

I - WEEK	ORA	LUNEDI 17	MARTEDI 18	MERCOLEDI 19	GIOVEDI 20	VENERDI 21	SABATO 22
ULTERIORI SESSIONI	09.30			Intelligence e Energia *PC			
	10.00	APERTURA Saluti di Apertura e Istituzionali					
SESSIONI TECNICHE E SEMINARI	11:00	Infrastrutture e Sovranità *PC	Intelligence e Difesa: la digitalizzazione delle operazioni militari *PC	Data protection e Deep web: la guerra mondiale dei big data *PC	Dati e AI alla base del Rinascimento Digitale che pone il consumatore al centro *PC	Neurint, l'ultima frontiera del pensiero *PC	Intelligence e Sostenibilità *PC
	12.30						CHIUSURA Ringraziamenti
PILLOLE DI SAGGEZZA	15:00	Tassonomia dello spionaggio	Incident, crisis management e reputazione online	Smart Communities e Intelligenza Artificiale	La Cyber Security all'italiana	Bio weapon e Bio war: serve una Bio intelligence?	
PRESENTAZIONE LIBRI (1)	17:00	Coronavirus: globalizzazione e servizi segreti (2020) Aldo Giannuli	Quando si spense la notte (2018) Ottavia Casagrande	Le menti del doppio stato (2020) Giovanni Fasanella e Mario Cereghino	Carte segrete dell'intelligence italiana (2014-2018) Maria Gabriella Pasqualini	Protocollo "S" (2019) Umberto Saccone	
PRESENTAZIONE LIBRI (2)	18:15	La versione di Michael (2019) Marco Cuzzi e Andrea Vento	Intelligence Collettiva (2021) Angelo Tofalo	L'esploratore del Duce (2012) Enrica Garzilli	La Spia intoccabile (2021) Giacomo Pacini	1983: Operazione Budapest (2021) Gilberto Martinelli e Roberto Tempesta	
CULTURA E LETTERATURA	19:30	Oltre il Mossad, parla Yakov Kedmi	La scomparsa di Emanuela Orlandi	Teatro: un monologo sul deep web	I 5 hacks più eclatanti del secolo	La sicurezza del patrimonio di una superpotenza culturale	

Saluti di Apertura e Istituzionali

10.00 – 10.05

Andrea Vento, CEO V&A

10.05 – 10.10

Emanuele Marcianò, AD Dune

10.10 – 10.20

Saluti Istituzionali

10.20 – 10.25

Maria Gabriella Pasqualini, Presidente del Comitato Scientifico I-Week

10.25 – 10.30

Sergio Vento, Ambasciatore, Presidente V&A



I-Week, 17 - 22 maggio 2021



SESSIONI TECNICHE E SEMINARI H.11.00



I - WEEK	ORA	LUNEDI 17	MARTEDI 18	MERCOLEDI 19	GIOVEDI 20	VENERDI 21	SABATO 22
SESSIONI TECNICHE E SEMINARI	11:00	Infrastrutture e Sovranità *PC	Intelligence e Difesa: la digitalizzazione delle operazioni militari *PC	Data protection e Deep web: la guerra mondiale dei big data *PC	Dati e AI alla base del Rinascimento Digitale che pone il consumatore al centro *PC	Neurint, l'ultima frontiera del pensiero *PC	Intelligence e Sostenibilità *PC

Infrastrutture e Sovranità

Quando l'intelligence tutela il futuro tra interesse nazionale e patrimonio di valori

La geopolitica dell'influenza economica riguarda anche il controllo finanziario delle infrastrutture tecnologiche di un Paese: porti, aeroporti, vie commerciali e reti sovranazionali, ma anche sanità, ricerca, tecnologie e telecomunicazioni.

Le **grandi aziende a partecipazione statale** (ENEL, ENI, CDP, Leonardo) sono apertamente minacciate dal pericolo di attacchi da parte di nuovi attori globali (Cina, Russia, India, Turchia); incombe anche il rischio del puro assalto finanziario con acquisizioni predatorie delle infrastrutture.

Per proteggere l'equilibrio tra l'interesse nazionale e il patrimonio dei valori serve, oltre all'applicazione della *golden power*, un coordinamento efficace, tecnologico di identificazione delle minacce e gestione dei rischi: competitivi, digitali, economici, finanziari. Uno sguardo allo scenario geopolitico del Mediterraneo e dei Balcani.

Moderatore: **Paolo Quercia**, Professore di Sistemi di Intelligence e Sicurezza Collettiva, Università di Perugia

Relazione introduttiva di **Teresa Bellanova**, Viceministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, dal titolo *Il futuro delle infrastrutture strategiche alla luce del nuovo ruolo dell'Italia nel Mediterraneo*

Ospiti: **Enrico Borghi**, Parlamentare PD, **Adolfo Urso**, Senatore FdI, Vicepresidente Copasir, **Carlo Robiglio**, Vicepresidente Confindustria e Presidente Piccola Industria con delega per Resilienza, Business Continuity e Programma Gestione Emergenze, **Francesco Bechis**, autore di Formiche, **Laura Galvagni**, Vice caposervizio Il Sole 24 Ore e autrice di "Autostrade in frantumi", **Stefano Saglia**, Componente del Collegio ARERA, già parlamentare, **Sergio Vento**, Ambasciatore, Presidente V&A



Intelligence e Difesa: la digitalizzazione delle operazioni militari Cyberwar, Intelligenza Artificiale e Armi a decisione autonoma

L'**intelligence** verrà sempre più delegata all'automazione: supervisionata o meno. La velocità di questo cambiamento epocale sembra lasciare indietro le riflessioni etiche e le analisi sull'impatto su lavoro, occupazione e competitività dei sistemi paesi ed economici.

Guerre a bassa intensità ed asimmetriche si combatteranno nel dominio digitale senza distinzioni reali, tra civile e militare per le decisioni strategiche e le informazioni, in questo tempo di «guerra accelerata». La leadership economica e politica sarà dei Paesi e dei sistemi che guideranno questa competizione, guardando non solo all'innovazione ma anche alla Difesa in senso lato.

La Geopolitica del clima e dell'Intelligenza Artificiale sarà l'agenda globale e primaria del mondo con le ovvie implicazioni per i sistemi della Difesa. La capacità dei *policy e decision makers* consisterà nel guidarla e non subirla, accettando le eventuali conseguenze inattese.

Moderatore: **Pietro Batacchi**, Direttore RID – Rivista Italiana Difesa

Opiti: **Alberto Pagani**, Onorevole PD, **Gabriele Checchia**, Ambasciatore, già Consigliere diplomatico del Ministro della Difesa, **Guido Crosetto**, *Presidente AIAD*, **Giorgio Battisti**, Generale di Corpo d'Armata (Aus.), **Marco Bertolini**, Presidente dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, **Lorenzo Mariani**, MBDA Executive Group Director, Sales&Business Development and Managing Director MBDA Italia, **Paolo Quercia**, Professore di Sistemi di Intelligence e Sicurezza Collettiva Università di Perugia, **Umberto Saccone**, Presidente Ili Advisory e Direttore del master Intelligence e Security Link Campus University, **Leonardo Tricarico**, Presidente della Fondazione Icsa, già capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica



Intelligence e Energia

Decarbonizzazione, Sostenibilità, Disponibilità e Sicurezza

La transizione, dalle risorse fossili alle rinnovabili, l'accelerazione verso la società digitale elettrificata è il risultato del nuovo modello sociale sostenibile. Con il ricorso alle tecnologie cognitive e dei dati, tutto ciò cambierà il profilo dei consumi energetici rendendoli un fattore ancor più decisivo per il futuro dello sviluppo. Si affermano **nuovi diritti di cittadinanza** basati sull'accesso ai servizi digitali, alla connettività ed alla disponibilità della conoscenza.

La rinuncia progressiva alle **risorse fossili**, i nuovi sistemi per la produzione sostenibile e la stessa digitalizzazione dell'energia, pongono una sfida agli attori ed ai modelli consolidati con serie implicazioni sugli assetti di potere globali finora conosciuti con i quali anche l'intelligence sarà chiamata a confrontarsi. Vincono i recenti paradigmi per le reti energetiche intelligenti *bottom up*, basate sul ricorso allo *storage* ed alle micro *grid* locali che hanno in sé la sfida della disponibilità e sicurezza delle risorse.

Nel contempo si aprono **nuovi scenari geopolitici** per l'accesso ai fattori chiave di produzione, al servizio delle tecnologie, anche di telecomunicazione e 5G, con una intensa competizione tecnologica e geo strategica sulle nuove risorse chiave tra le quali non si può dimenticare il fattore umano.

Moderatore: **Francesco Bechis**, autore di Formiche

Ospiti: **Marco Carnelos**, CEO MC Geopolicy, **Stefano Besseghini**, Presidente ARERA e Vicepresidente Permanente MEDREG, **Stefania Craxi**, Senatrice, già Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, **Marco Minniti**, Presidente della Fondazione Med-Or di Leonardo, già Ministro dell'Interno, **Gianni Bardazzi**, Group Special Initiatives & Regions Coordination SVP, Russia & Caspian Region VP Technimont, **Maurizio Bezzeccheri**, Head of Latin America region Enel Group, **Alberto Dell'Acqua**, Presidente Italgas, **Michela Mercuri**, esperta e Docente di Geopolitica del Medio Oriente Università Niccolò Cusano, **Nicola Pedde**, Direttore IGS



Data protection e Deep web: la guerra mondiale dei big data

Terreno di conquista tra superpotenze, dominio degli hacker

Le **infrastrutture digitali** sono elementi strategici di un Paese e anche obiettivi sensibili. È una guerra tra superpotenze tecnologiche (Amazon, Facebook, Google..) e nazionali (Cina, Russia, Israele, Stati Uniti), nonché un campo di battaglia digitale per il controllo dell'informazione, che si svolge anche nel deep web.

Un mondo sommerso dei dati, dove lontano dai motori di ricerca, tutto si scambia e tutto si commercia; dove le cripto valute sono la moneta di scambio e l'anonimato è l'unica religione praticata.

È il mercato delle informazioni privilegiate e dei segreti, che siano vulnerabilità tecnologiche o informazioni economico finanziarie, il deep web o il dark web che dir si voglia, è il grande Suk dell'informazione.

Moderatore: **Marianna Vintiadis**, Chief Executive Officer 36Brains

Ospiti: **Alessandra Todde**, Viceministro dello Sviluppo Economico, **Raffaele Volpi**, Deputato, Presidente Copasir, **Marco Gay**, Presidente Anitec-Assinform, **Corrado Broli**, Country Manager Darktrace Italia, **Stefano Collina**, Senatore PD, **Morten Lehn**, General Manager Kaspersky Italia, **Emanuele Marcianò**, AD DUNE, **Stefano Mele**, Avvocato, Partner di Gianni&Origoni e Responsabile del Dipartimento Cyber Security e Privacy, **Massimo Moggi**, President & CEO WESTPOLE



Dati e Intelligenza Artificiale alla base del Rinascimento Digitale che pone il consumatore al centro

AWS al servizio del successo nell'era digitale

Oggi i processi decisionali dipendono dai dati, dalla loro disponibilità, e dall'efficienza degli algoritmi di analisi. L'era digitale può rivoluzionare i processi aziendali a tutti i livelli, facendo emergere l'importanza e il valore di un modello decisionale guidato dalla conoscenza.

Incorporare dati e analisi nei cicli decisionali è diventato il modo più efficace per trasformare le organizzazioni.

Le aziende basate sui dati creano maggiore efficienza operativa, sono in grado di migliorare il servizio clienti, ottimizzano molti processi decisionali e pongono il Consumatore al centro, migliorando la redditività aziendale. Tuttavia, trasformarsi in un'azienda "data driven" è possibile solo credendo strategicamente in questo Rinascimento Digitale, investendo su risorse umane, dati, algoritmi, infrastrutture di calcolo e tecnologie di Intelligenza Artificiale, sfruttando l'opportunità dei servizi in cloud.

Molte delle presenti sfide competitive si giocano su questo campo.

Moderatore: **Gregorio Dal Pozzo**, Partner DUNE

Empowered by **AWS**



Neurint, l'ultima frontiera del pensiero

Come la chimica e la tecnologia possono agire sul potere della mente

“L'uomo che fissava le capre” è una pellicola del 2009 che ha ironicamente fatto luce sulla nuova frontiera tra potere della mente, rivelando anche i più recenti sviluppi dalle consolidate forme di “**Psyops**” (operazioni psicologiche) alla cosiddetta “**Neurint**”, ovvero l'uso delle neuroscienze (neurocognitive e neurotecnologiche) nella sicurezza nazionale.

Le Neuroscienze sono l'ambito scientifico dove si concentrano i maggiori investimenti per il futuro della salute umana ma anche per l'applicabilità a settori quali il marketing, la formazione, l'intelligence e la propaganda politica. L'uomo “potenziato” è un'ipotesi concreta o una minaccia per la società?

È questo l'obiettivo di approfondimento del seminario, che pone l'attenzione sulle varie forme di guerra psicologica, traslate anche in ambito civile e commerciale.

Moderatore: **Marco Perduca**, già Senatore, Fondatore di Science for Democracy

Relazione introduttiva di **Alberto Siracusano**, Professore Ordinario di Psichiatria Università di Roma Tor Vergata, dal titolo *L'uomo potenziato e il mind control: le riflessioni di un neuroscienziato*

Ospiti: **Giorgio Battisti**, Generale di Corpo d'Armata (Aus.), **Fabio Cippitelli**, Capo dell'Ufficio di Psicologia e Psichiatria Militare dello Stato Maggiore dell'esercito, **Marco Cuzzi**, Professore Associato di Storia Contemporanea Università Statale di Milano, **Armando Massarenti**, Filosofo e giornalista, firma storica del supplemento culturale Domenica de Il Sole 24 Ore, membro della Commissione per l'Etica e l'integrità della ricerca del Cnr, **Massimiliano Santoro**, Executive Coach, Senior partner e CEO di Gruppo Prospecta, **Giuliano Tomiazzo**, CEO IMQ Intuity



Intelligence e Sostenibilità

Cambiamenti climatici e Comunità resilienti

L'**Intelligence del futuro** incontra nuovi paradigmi e nuove sfide. I cambiamenti climatici pongono grandi rischi alla sicurezza nazionale e alla resilienza dell'economia, delle istituzioni e delle infrastrutture.

Bisogna investire su tecnologie innovative, rilevamento di dati ed analisi dei medesimi, per poter prevedere e anticipare gli effetti climatici avversi sulle nostre economie e comunità. Accompagnare il mondo corporate e quello istituzionale nelle decisioni in materia di transizione sostenibile e digitale per costruire una società resiliente.

Tutti coloro che concorrono a definire i nuovi modelli di sostenibilità assumono pertanto un ruolo fondamentale nella transizione energetica e nella sicurezza nazionale, con il supporto dell'Intelligence e dell'Intelligenza artificiale.

Altrettanto strategico l'inserimento dei **nuovi valori della economia circolare e rigenerativa**, con particolare riguardo ai nuovi materiali.

Moderatore: **Francesco Fadda**, CEO V&A USA

Ospiti: **Marco Alberti**, Senior International Institutional Affairs Officer Enel, **Alessandro Cattaneo**, Onorevole Commissione Finanze, **Elena Grandi**, Co-portavoce Federazione dei Verdi, **Elena Lucchini**, Deputata Lega Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, **Giacomo Ortolano**, CEO Widech S.p.A., **Salvatore Pinto**, Presidente Axpo Italia, **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione Sviluppo Sostenibile, **Italo Soncini**, Chairman of the BoD Aura Spa, **Maria Virginia Tiraboschi**, Senatrice Forza Italia



I-Week, 17 - 22 maggio 2021



PILLOLE DI SAGGEZZA H.15.00



I - WEEK	ORA	LUNEDI 17	MARTEDI 18	MERCOLEDI 19	GIOVEDI 20	VENERDI 21	SABATO 22
PILLOLE DI SAGGEZZA	15:00	Tassonomia dello spionaggio	Incident, crisis management e reputazione online	Smart Communities e Intelligenza Artificiale	La Cyber Security all'italiana	Bio weapon e Bio war: serve una Bio intelligence?	

Tassonomia dello spionaggio

I modelli dell'intelligence nell'era digitale

Dai **codici criptografati** all'**Intelligenza Artificiale**, dagli **appostamenti segreti** alle **incursioni informatiche** e gli **algoritmi predittivi**. Un *excursus* sulle tecniche dello spionaggio che dal dominio della difesa, si è trasferito a quello digitale senza confini tra civile, militare e commerciale.

Sigint, Techint, Humint, oggi Neurint. Sono solo alcune delle categorie di classificazione delle tecniche e delle prassi di intelligence che dalla esperienza militare dei servizi segreti si sono trasferite alla odierna gestione dei rapporti economici, finanziari e commerciali tra le potenze del globo.

Moderatore: **Maria Gabriella Pasqualini**, Direttore Scientifico dell'Osservatorio Analitico, Storica e Docente

Ospiti: **Mario Caligiuri**, Presidente della Società Italiana di Intelligence, Professore Ordinario Intelligence, educazione e sicurezza Università della Calabria, **Paolo Salvatori**, già Direttore della Divisione Controproliferazione e della Divisione Controterrorismo dell'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna (AISE)



Incident, crisis management e reputazione online

Come gli incidenti informatici possono mettere a repentaglio la sopravvivenza delle aziende

La **rete** è un immenso, sconfinato archivio di **dati sensibili** e di **informazioni** sulla vita sociale ed economica degli individui. Un serbatoio inesauribile di informazioni finanziarie, sanitarie e sulla reputazione di ciascuno di noi.

Esistono metodi efficaci di tutela della sicurezza della *privacy* da *malware*, *ransomware*, *data-breach* e attività come il *phishing* che mettono in pericolo anche i servizi bancari? E come procedere se il peggio accade comunque e dobbiamo comunicarlo?

Gli attori dell'universo digitale devono collaborare per la prevenzione e la gestione degli incidenti, minimizzandone l'impatto su cittadini, imprese ed economie.

Moderatore: **Giuliano Tavaroli**, esperto in strategie di intelligence

Ospiti: **Luca Poma**, giornalista, scrittore e specialista in Reputation Management e Relazioni Pubbliche,
Matteo Flora, esperto di Web Reputation e **Giuliana Paoletti**, Presidente Image Building



Smart Communities e Intelligenza Artificiale

Smart Cities, IoT ed il nuovo senso del vivere

I **servizi** e le **relazioni** nelle nostre comunità saranno rivoluzionati dalla trasformazione digitale. La diffusione dei sensori, del calcolo Edge anche esperto, vicino ai bisogni, trarrà vantaggio dalla capacità delle nuove reti 5G.

La possibilità di avere cognizione, in tempo reale, di **fattori ambientali** quali la qualità dell'acqua, dell'aria e della disponibilità di molti dei servizi delle nostre città (energia, parcheggi, mobilità, relazioni con la PA) e **dei loro impatti sulla salute**, disegneranno le nuove comunità digitali e potranno trasformare l'efficacia delle decisioni amministrative.

Questa futura realtà apre a questioni non secondarie, come la sicurezza e la *privacy*. Lasciemo alla tecnologia disegnare le nostre comunità del futuro? I *policy maker* locali e regionali prenderanno la guida di questo cambiamento? Il nostro Paese deve quindi cogliere questa sfida per interrogarsi sull'unicità di un proprio modello di sviluppo digitale.

Moderatore: **Pasquale Maria Cioffi**, Presidente Tour du Monde e Fondatore Smartweek

Ospiti (TBC): **Alessandro Russo**, Presidente Gruppo CAP, **Marco Bucci**, Sindaco di Genova, **Massimiliano Fedriga**, Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia e Presidente della Conferenza Stato e Regioni, **Giampaolo Azzoni**, Pro Rettore Vicario e Professore Ordinario di Filosofia del diritto Università degli Studi di Pavia, **Gabriel Carrer**, giornalista di Formiche, **Andrea Orsini**, Deputato Forza Italia, **Matteo Santoro**, AD Camelot, **Marianna Vintiadis**, Chief Executive Officer 36Brains



La Cyber Security all'italiana

Tra l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e il Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica

L'Italia si deve dotare di una struttura governativa per il controllo e la gestione della *Cyber Security*? Mentre è al varo il nuovo Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale è ancora un tema aperto per la politica.

Promuovere e sostenere l'accrescimento delle competenze e delle capacità tecnologiche, industriali e scientifiche nazionali nel campo della sicurezza digitale e della protezione informatica, è una priorità del Paese da tenere fuori dalle rivalità politiche e gelosie istituzionali.

Si sta delineando il quadro legislativo e operativo del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica. A valle delle disposizioni europee in tema di sicurezza informatica, l'Italia deve anche individuare le aziende strategiche che dovranno adeguarsi ad un livello maggiore di sicurezza. Questo richiederà anche una politica industriale nazionale sullo sviluppo delle tecnologie di *Cyber Security*?

Moderatore: **Gabriele Carrer**, giornalista di Formiche

Ospiti: **Giuliano Tomiazio**, CEO IMQ Intuity, **Emanuele Fiano**, Onorevole PD, **Raffaele Volpi**, Presidente Copasir, **Angelo Tofalo**, Deputato, già Sottosegretario di Stato alla Difesa, **Andrea Chittaro**, Presidente Aipsa, Senior Vice President Global Security & Cyber Defence Department Snam, **Michele Colajanni**, Professore Ordinario di Ingegneria informatica Università di Bologna e Fondatore della Cyber Academy Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, **Stefano Mele**, Avvocato, Partner di Gianni&Origoni e Responsabile del Dipartimento Cyber Security e Privacy



Bio weapon e Bio war: serve una Bio intelligence?

Imparare dal Covid per non ripeterne gli errori

La pandemia di **Covid 19** ha messo in discussione la capacità degli Stati di gestire simili emergenze sanitarie. L'ingegneria genetica che ha portato alla rapida realizzazione del vaccino è potenzialmente anch'essa un fattore di rischio futuro.

L'utilizzo di agenti patogeni e virali non è più un dominio solo degli Stati. A causa di tecnologie come il *Crispr9*, utilizzabile a basso costo da chiunque, può essere sfruttato anche da organizzazioni criminali e terroristiche.

Se il Covid ha insegnato qualcosa, è l'ineluttabilità della creazione di sistemi per la rilevazione precoce di infezioni ed il tracciamento delle minacce, anche ottimizzando il perimetro digitale delle informazioni sociali nonché la creazione di strutture logistiche ospedaliere adeguate.

Moderatore: **Alessandro Venturi**, Presidente Fondazione IRCSS Policlinico San Matteo e Docente di Diritto Amministrativo Università degli Studi di Pavia

Ospiti: **Pierpaolo Sileri**, Sottosegretario al Ministero della Salute, **Alan Ferrari**, Senatore, Vicepresidente Vicario PD, **Antonio Fernando Badalucco**, Gen. D. (Aus), **Massimo Federici**, Professore Ordinario di Medicina interna Università di Roma Tor Vergata, **Giuseppe Morabito**, Generale B. EI, Direttore Protezione Civile Roma, **Michele Perrino**, AD Medtronic Italia, **Filippo Uberti**, Responsabile presso l'Unità Salute di Eni S.p.A.





PRESENTAZIONE LIBRI H.17.00



I - WEEK	ORA	LUNEDI 17	MARTEDI 18	MERCOLEDI 19	GIOVEDI 20	VENERDI 21	SABATO 22
PRESENTAZIONE LIBRI	17:00	<p>Coronavirus: globalizzazione e servizi segreti (2020)</p> <p>Aldo Giannuli</p>	<p>Quando si spense la notte (2018)</p> <p>Ottavia Casagrande</p>	<p>Le menti del doppio stato (2020)</p> <p>Giovanni Fasanella e Mario Cereghino</p>	<p>Carte segrete dell'intelligence italiana (2014-2018)</p> <p>Maria Gabriella Pasqualini</p>	<p>Protocollo "S" (2019)</p> <p>Umberto Saccone</p>	

Coronavirus: globalizzazione e servizi segreti

Di Aldo Giannuli

Coronavirus: globalizzazione e servizi segreti è l'ultimo libro di **Aldo Giannuli**: la più recente analisi aggiornata e ricca di informazioni su quanto è appena accaduto sulla scena mondiale, tra fenomeni naturali, sospetti di manipolazioni e conflitti nascosti combattuti a colpi di dossier e indagini coperte da segreto di stato.

Che cos'è successo all'inizio del 2020? Cosa ha significato davvero l'epidemia di Covid-19 in Italia e nel mondo? Ma soprattutto, come stanno agendo per costruire il mondo nuovo i governi e i servizi segreti delle maggiori potenze?

Uno studio sulla pandemia di Covid-19 dal punto di vista storico, politico e sociale, con l'obiettivo di prevedere il mondo che ci aspetta. A venire accelerata, in quella che non è esagerato definire la più grave crisi mondiale dal 1945 in poi, è soprattutto la crisi della globalizzazione.

Pasquale Maria Cioffi, Presidente Tour du Monde, intervista l'autore



Quando si spense la notte

Di Ottavia Casagrande

Settembre 1939: con lo scoppio della Seconda guerra mondiale, quanto potrà durare la non belligeranza dell'Italia? Galeazzo Ciano, ministro degli Affari esteri, conscio di quanto le truppe del Regno siano impreparate, è alla ricerca di un uomo di fiducia che lo aiuti a tenere l'Italia lontana dal conflitto.

Franchista in Spagna, eccentrico, spregiudicato, celebre per la vita sregolata, Raimondo Lanza Branciforte principe di Trabia lavora per il Sim, il servizio di intelligence militare del regime, ma la fedeltà di Raimondo non è incondizionata: oltre alla sua natura ribelle, entra in gioco la passione per Cora, spia inglese, affascinante e spregiudicata almeno quanto lui.

Tra fughe rocambolesche travestito da monaca e avvelenamenti sventati per un soffio, Raimondo ordisce sabotaggi, attraversa la Francia dilaniata dalle truppe di Hitler pur di salvare la sua giovane amica dal capo del controspionaggio, il colonnello Santo Emanuele.

Andrea Vento, giornalista e saggista, intervista l'autrice



Le menti del doppio stato

Di Giovanni Fasanella e Mario Cereghino

Italia del dopo guerra, “una terra di nessuno tra l’est e l’ovest”. Era così che l’intelligence anglo – americana definiva il nostro paese al termine del secondo conflitto mondiale, in uno scenario di tensioni sociali e civili, piani golpisti, delitti e anche tentativi insurrezionali.

In questo humus caotico e convulso della vita nazionale nasce la cosiddetta “strategia della tensione”, proprio come modello eversivo in buona parte indotto e organizzato in Italia da servizi segreti stranieri.

Il modello della guerra clandestina è stato un modello di riferimento per grandi gruppi industriali, mafia, massoneria e criminalità comune e spietata.

Giovanni Fasanella, insieme a **Mario Cereghino**, con il piglio del cronista d’inchiesta ci restituiscono i risultati di anni di ricerca negli archivi britannici, americani e italiani, in larga parte attingendo alle informazioni conservate dal vecchio partito comunista italiano.



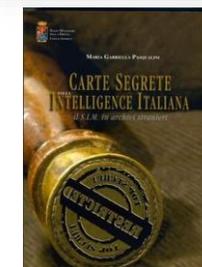
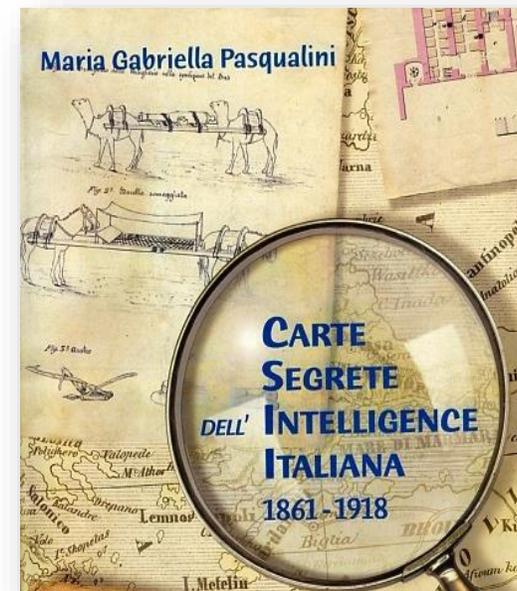
Carte segrete dell'intelligence italiana

Di Maria Gabriella Pasqualini

Agli inizi del 2000 il **gen. Linzi**, attualmente Direttore di Gnosis, appoggiato dal gen. Pollari, chiese alla prof.ssa **Pasqualini** di scrivere una storia istituzionale dell'allora SISMI su documenti. Era previsto un volume.

Ne sono stati scritti 4 perché la documentazione ritrovata negli archivi di Roma, Madrid, Washington e Parigi era di notevoli dimensioni.

Il primo volume fu pubblicato nel 2006, una storia documentale fatta per la prima volta rigorosamente su documenti. Dopo questi volumi anche l'allora Direttore dell'ASIS, gen. Piccirillo, sentì la stessa cosa per la propria struttura. Non avendo a disposizione alcun tipo di documentazione storica per la contemporaneità dello studio, l'A. analizzò gli Atti Parlamentari, fonti aperte, per tracciare l'iter parlamentare di approvazione della Legge 801/1977, che avvenne con ampio consenso popolare. Cinque volumi rigorosamente documentati e scientifici.



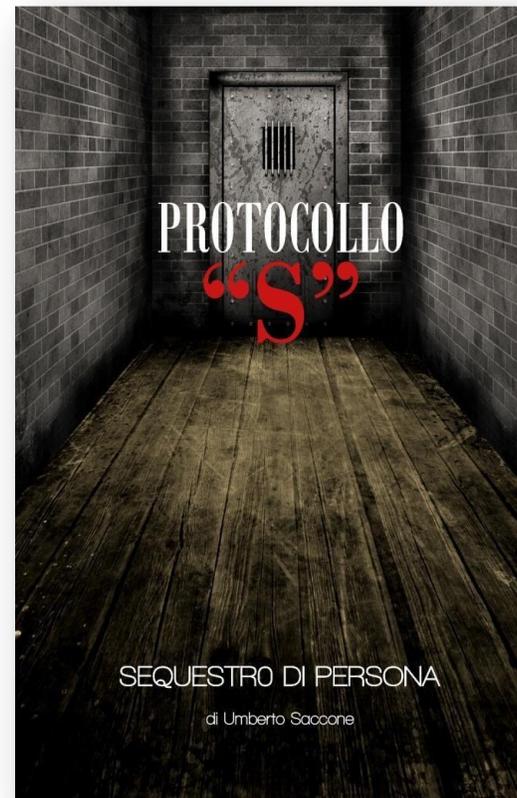
Protocollo “S”

Di Umberto Saccone

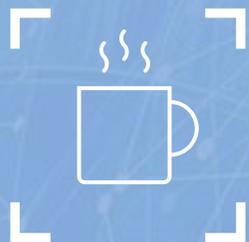
Il volume affronta il **fenomeno del sequestro** in tutte le sue manifestazioni e implicazioni.

Dai sequestri con finalità terroristiche ai recenti cripto-sequestri, dal ruolo delle società e le ricadute reputazionali negative al coinvolgimento delle famiglie, alla “zona grigia” di cooperazione dei prigionieri con gli aguzzini dettata dalle necessità di sopravvivenza.

Ciascuno di tali aspetti viene approfonditamente trattato all'interno dei sette capitoli di cui si compone il volume e vivisezionato con perizia chirurgica (Aracne Editore, 2019).



I-Week, 17 - 22 maggio 2021



PRESENTAZIONE LIBRI H.18.15



I - WEEK	ORA	LUNEDI 17	MARTEDI 18	MERCOLEDI 19	GIOVEDI 20	VENERDI 21	SABATO 22
PRESENTAZIONE LIBRI	18:15	La versione di Michael (2019) Marco Cuzzi e Andrea Vento	Intelligence Collettiva (2021) Angelo Tofalo	L'esploratore del Duce (2012) Enrica Garzilli	La Spia intoccabile (2021) Giacomo Pacini	1983: Operazione Budapest (2021) Gilberto Martinelli e Roberto Tempesta	

La versione di Michael

Di Marco Cuzzi e Andrea Vento

Un «amerikano» alla scoperta dell'Italia

Provate a digitare il nome "Michael Ledeen" su un qualsiasi motore di ricerca. Ne uscirà di tutto. Nel bene e nel male, il più delle volte nel male. Ma chi è questo Ledeen? Michael è uno degli intellettuali d'Oltreoceano che conosce meglio il nostro Paese. In quanto storico ebreo ha cercato di comprendere le origini della Shoah e di ogni altra discriminazione antisemita e, mosso da questa esigenza, ha ricostruito e reinterpretato gli anni del fascismo; come analista presso la Casa Bianca, il Dipartimento di Stato e il Dipartimento della Difesa si è rivelato non solo testimone ma protagonista di alcuni dei momenti più difficili per l'Italia: l'ultima fase degli anni di piombo, l'attentato a Giovanni Paolo II, la vicenda di Sigonella, Mani Pulite, la Seconda Repubblica.

Le sue risposte ci svelano così pezzi di storia italiana: in certi casi Ledeen ci spalanca gli scrigni, in altri ce li socchiude permettendoci solo di intuire qualche verità, e in altri ancora li tiene chiusi liquidando le domande con sagacia e con spiazzante ironia. Questa è la versione di Michael.

Marco Cuzzi, storico, intervista Michael Ledeen



Intelligence Collettiva

Di Angelo Tofalo

Appunti di un Ingegnere rapito dai Servizi Segreti

Il libro svela in modo semplice ed intuitivo storia, struttura e ruoli di un apparato che si occupa di fornire al decisore politico il più prezioso degli strumenti: l'informazione.

Il testo raccoglie anche i contributi di autorevoli professionisti che a diverso titolo si sono occupati di Intelligence e che possono descrivere, attraverso esperienze vissute in prima persona, le dinamiche che si celano dietro le articolazioni dello Stato che compongono il Sistema di Informazione per la Sicurezza della Repubblica.

Un affascinante mondo più noto al comune cittadino con il termine "Servizi segreti".

Andrea Vento, giornalista e saggista, intervista l'On. Angelo Tofalo



L'esploratore del Duce

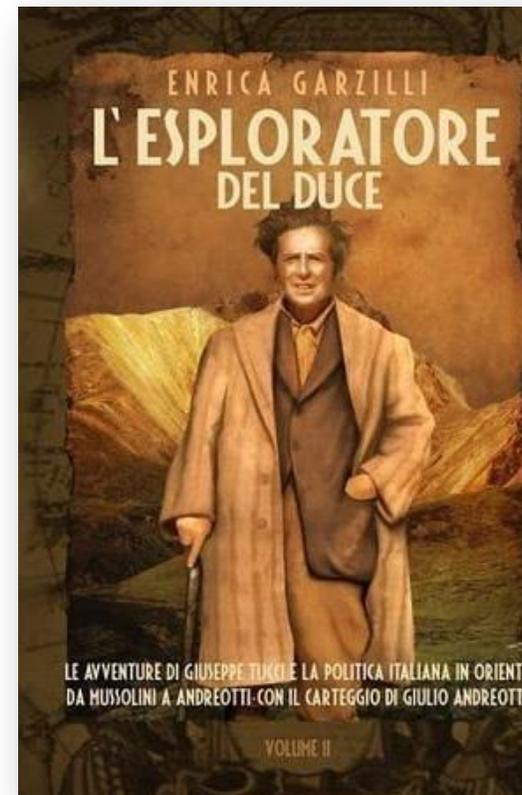
Di **Enrica Garzilli**

Le avventure di Giuseppe Tucci e la politica italiana in Asia da Mussolini a Andreotti con il carteggio di Giulio Andreotti di Enrica Garzilli.

Quando la capitale del Tibet era la mitica **"città proibita"** e il Nepal era coperto di foreste e paludi, pullulante di fiere pericolose e interdetto agli stranieri, quando l'Italia era dominata dal regime fascista, un uomo dottissimo e avventuroso arrivò là dove nessuno era ancora riuscito a mettere piede, andando a caccia dei tesori di civiltà passate.

Dai primi viaggi nelle valli dell'Himalaya e nelle pianure del Gange all'attività diplomatica in Giappone, dagli incontri con personaggi come Gandhi e Tagore, il Dalai Lama, Julius Evola, Fosco Maraini e Giovanni Gentile, suo grande protettore insieme a Giulio Andreotti, agli scavi archeologici in Pakistan, Afghanistan e Iran, un'avventura umana e intellettuale indissolubilmente intrecciata alla storia dell'Italia moderna e ripercorsa in questo libro, dove il ritmo della narrazione si combina con il rigore scientifico della ricostruzione basata su testimonianze e documenti originali, come gli appunti inediti di Mussolini.

Paolo Chirafisi, analista de La Voce Repubblicana, intervista l'autrice



La Spia intoccabile

Di Giacomo Pacini

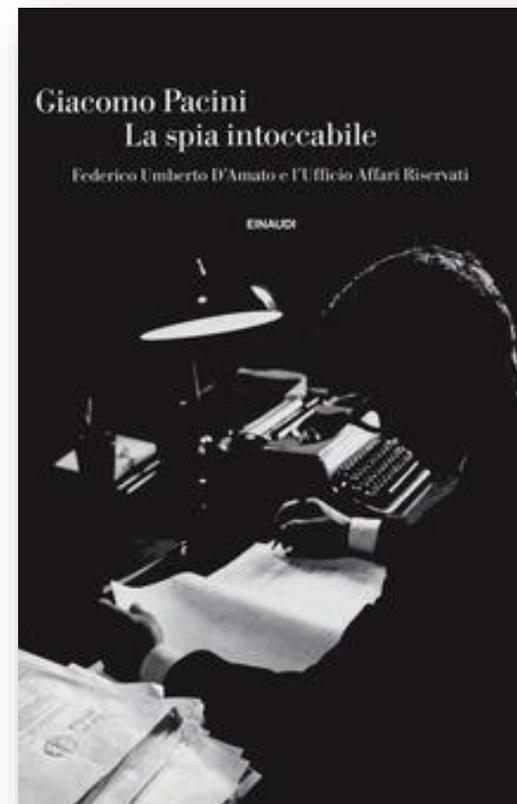
Federico Umberto D'Amato e l'Ufficio Affari Riservati

La storia di un uomo dallo straordinario potere, esercitato in modo felpato, in un cono d'ombra, in Italia, a partire dal dopoguerra.

Di **Federico Umberto D'Amato** è stato detto che "sapeva quasi tutto di tutti e quello che non sapeva, tutti pensavano che lo sapesse".

Per questo tutti lo temevano. Al vertice del cosiddetto Ufficio Affari Riservati tra l'inizio degli anni Sessanta e la metà degli anni Ottanta D'Amato fu detentore di un potere talmente vasto da permettergli di condizionare perfino le scelte politiche dei vari ministeri dell'Interno in carica.

Paolo Chirafisi, analista de La Voce Repubblicana, intervista l'autore



1983: Operazione Budapest

Di Gilberto Martinelli e Roberto Tempesta

Scacco al regime

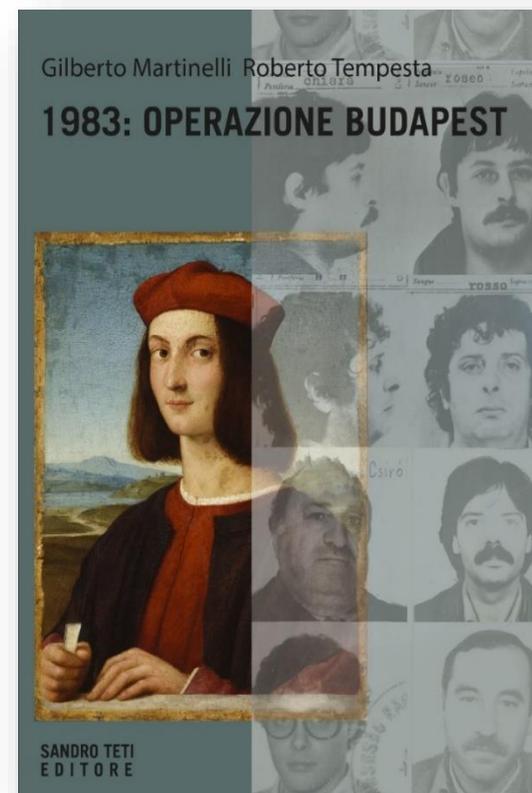
1983: una banda di criminali emiliani trafuga sette capolavori del rinascimento italiano dal Museo di Belle arti di Budapest.

L'apparente invulnerabilità del granitico sistema di Oltrecortina viene clamorosamente violata. Molto tempo dopo si saprà che i servizi segreti, politica e criminalità hanno svolto un ruolo determinante in questa vicenda, allo scopo di indebolire il presidente ungherese **Kádár**.

Ma cosa si nasconde dietro il «furto del secolo»?

La ricerca mette in luce, a distanza di quarant'anni, un incredibile intreccio di eterogenei interessi. In un'ottica deduttiva, fondamentale per lo svolgimento delle analisi di intelligence, emerge l'affresco del crimine internazionale permeato di politica, servizi e malaffare.

Sandro Teti, editore e politologo, intervista gli autori





CULTURA E LETTERATURA H.19.30



I - WEEK	ORA	LUNEDI 17	MARTEDI 18	MERCOLEDI 19	GIOVEDI 20	VENERDI 21	SABATO 22
CULTURA E LETTERATURA	19:30	Oltre il Mossad, parla Yakov Kedmi	La scomparsa di Emanuela Orlandi	Teatro: un monologo sul deep web	I 5 hacks più eclatanti del secolo	La sicurezza del patrimonio di una superpotenza culturale	

Oltre il Mossad

Parla il Capo del più segreto dei servizi segreti israeliani

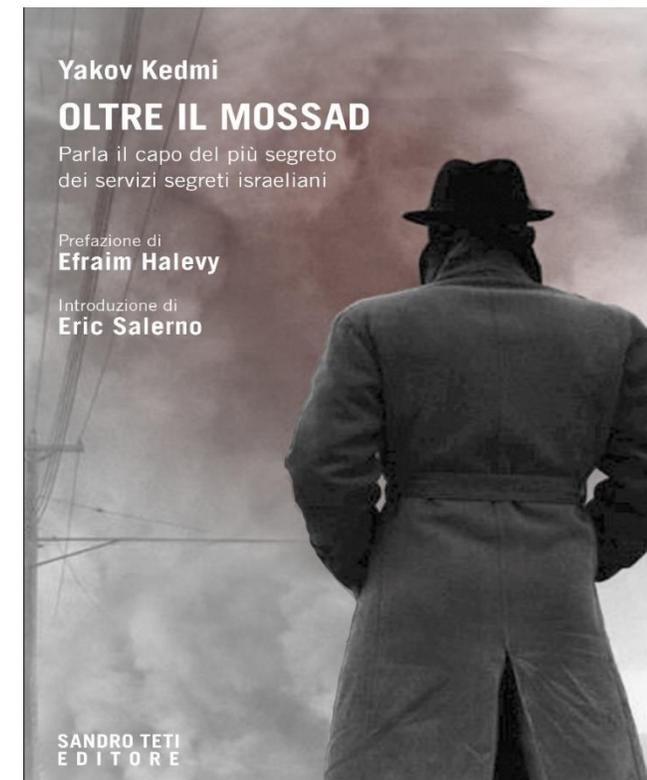
Il più grande successo di **Kedmi** alla guida del servizio segreto **Nativ** è stato il piano che ha spostato verso Israele l'enorme flusso migratorio di ebrei sovietici, precedentemente diretti negli Usa e in altri Paesi occidentali. Kedmi, infatti, riuscì a convincere i vertici israeliani ad attuare una radicale azione diplomatica che portò alla riuscita del suo piano.

Kedmi affronta temi scottanti senza timore di toccare quelli più delicati. Essendo un combattente nato, l'autore ha sempre accettato tutte le sfide lanciategli dalla vita, siano esse quelle per poter emigrare dall'Urss, la guerra dello Yom Kippur, combattuta nello stesso carro armato del futuro primo ministro Ehud Barak, o l'attività al capo del Nativ, sezione del Mossad divenuta autonoma e quasi del tutto sconosciuta persino in Israele.

Attualmente Kedmi è uno dei più ascoltati analisti militari e diplomatici di Israele e della Federazione russa, Paese in cui trascorre lunghi periodi.

Moderatore: **Sandro Teti**, editore e politologo

Ospiti: **Eric Salerno**, giornalista e scrittore e intervento registrato di **Yakov Kedmi**, analista militare e diplomatico



La scomparsa di Emanuela Orlandi

Mistero vaticano o gioco dei servizi segreti al crepuscolo della Guerra Fredda?

La **scomparsa** di **Emanuela Orlandi** ancora oggi rappresenta una ferita aperta nel Paese e uno dei suoi più grandi misteri. Le scuole di pensiero sono diverse tra il mistero e le trame vaticane da un lato, le infiltrazioni della criminalità organizzata, e il gioco dei servizi segreti delle principali potenze alla fine della Guerra Fredda.

La vicenda di Emanuela Orlandi verrà dunque inquadrata nel contesto degli anni Ottanta, con storici, giornalisti, legali, esperti di intelligence e testimoni del tempo.

Moderatore: **Maria Latella**, giornalista Sky TG24

Ospiti: **Laura Sgrò**, avvocato Studio Legale Laura Sgrò, **Aldo Giannuli**, storico e saggista, Direttore Centro Studi Osservatorio Globalizzazione, **Francesco Pazienza**, già consulente del SISMI, **Andrea Purgatori**, giornalista e sceneggiatore, **Umberto Saccone**, Presidente Ili Advisory e Direttore del master Intelligence e Security Link Campus University

Testimonianza di **Pietro Orlandi**



Teatro: un monologo sul Deep Web

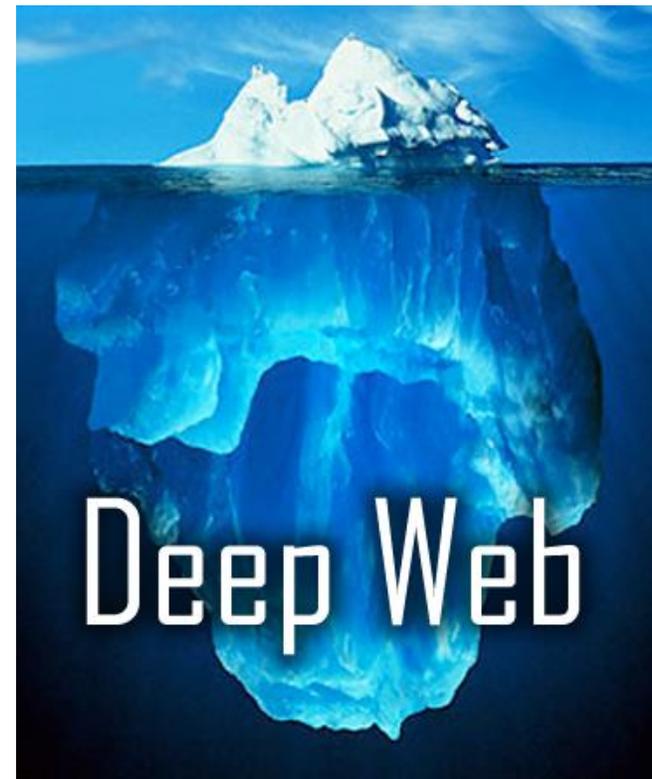
Voci d'attore, dalla rete sommersa

Il **World Wide Web** è nato poco meno di trent'anni fa ed è già impossibile immaginare la nostra vita senza questo incredibile strumento: imprescindibile ormai per compiere persino le più normali azioni quotidiane.

Molti sono i naviganti del Surface Web, il mare conosciuto, pochissimi coloro che ne conoscono gli angoli più remoti e oscuri, il **Dark Web**: in questo “triangolo delle Bermude” della rete si può accedere solo attraverso coordinate precise, sapendo già rotta ed obiettivo; è una sezione celata al resto del mondo dove vige l'anarchia e tutto può avere luogo. Eppure. Nei suoi abissi illegali e permissivi, mentre in un luogo imprecisato sono compiuti crimini orrendi, altrove – contemporaneamente – si combatte per garantire diritti imprescindibili, come la libertà d'espressione.

DPR – Web Sommerso accompagna il pubblico nella navigazione fra queste acque torbide, veleggiando tra videoproiezioni, luci intermittenti, musica 8bit, alla scoperta di un modo ambiguo e mutevole.

Monologo di narrazione a cura di **Alessandro Blasioli**



I 5 hacks più eclatanti del secolo

Grandi Hacker di inizio Millennio, una antologia

Per amore. Per potere. Per gloria. O per denaro.

Le 5 operazioni di hackeraggio informatico più eclatanti di questo inizio secolo, raccontate dai protagonisti. Dal terrorismo internazionale alle beffe di *teenegers* sfaccendati, da bande della criminalità organizzata a attivisti che vogliono cambiare il mondo, la tastiera nelle mani giuste (o sbagliate) è un'arma pericolosa.

Truffe milionarie, rapimenti di dati, sabotaggi digitali, guerriglie informatiche. Nella stanza dei bottoni di agenzie d'intelligence, in garage di periferia o in camerette coi poster alle pareti, poco importa dove, gli attacchi informatici sono la frontiera della nuova paura.

Moderatore: **Ottavia Casagrande**, autrice e regista

Ospiti: **Kevin Mitnick**, hacker, cracker, phreaker statunitense e **Giuliano Tavaroli**, esperto di intelligenze e sicurezza corporate



La sicurezza del patrimonio di una superpotenza culturale

Perché conoscere è tutelare

La tutela del patrimonio culturale è un principio fondamentale della Costituzione italiana, che all'**articolo 9** investe la Repubblica del compito di tutelare il paesaggio e il patrimonio artistico della Nazione. Ciò che ci identifica e fa di noi degli italiani, la nostra stessa anima, è l'immensa eredità delle numerose civiltà nate e fiorite nel nostro territorio. Guai a perderla o dissiparla.

Le sfide sono molteplici, e vanno dalla sicurezza tout court al contrasto alle conseguenze dei mutamenti climatici e degli eventi sismici. Per questo, anche con direttori europei, è importante continuare a investire nella sicurezza dei nostri musei, violata persino in tempi recenti, dei nostri depositi museali e archeologici, dei nostri fondi archivistici e librari e, compito assai più difficile, del nostro patrimonio diffuso. Anche la diplomazia culturale, così come persino la polizia giudiziaria e l'intelligence sono state fondamentali nel recupero di opere trafugate.

In questo di grande aiuto è la **digitalizzazione**, che se da un lato consente, ad esempio, la libera consultazione di documenti storici e libri antichi, dall'altro espone meno ai rischi di trafugamento. Allo stesso modo, può aprire alla ricerca e alla fruizione i depositi, consentendone allo stesso tempo un censimento più accurato. E ancora, può contribuire ad un ambizioso progetto di tutela e valorizzazione delle innumerevoli opere conservate in ambito ecclesiastico, particolarmente esposte a furti e ai danni dei terremoti.

Moderatore: **Fabio Isman**, giornalista

Ospiti: **Carlo Hruby**, Vicepresidente Fondazione Enzo Hruby, **Andrea Mascetti**, Avvocato, coordinatore della Commissione Arte e Cultura di Fondazione Cariplo, **Giuseppe Proietti**, Sindaco di Tivoli, già Segretario Generale del MiBACT





#i-week
f i in

Milano, 17 – 22 maggio 2021

GRAZIE

Una produzione di



Con il Patrocinio di



Nell'ambito del progetto Spazi al Talento



Empowered by



Partnership



Main Media Partnership



Media Partnership

